



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 4392

Seduta del 10/03/2021

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI
STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI
ALESSANDRA LOCATELLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
FABIO ROLFI
FABRIZIO SALA
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Alessandra Locatelli di concerto con gli Assessori Melania De Nichilo Rizzoli e Fabrizio Sala

Oggetto

AGGIORNAMENTO LINEE GUIDA PER LO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI A SUPPORTO DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI STUDENTI CON DISABILITÀ SENSORIALE (L.R. N. 19/2007), VALORIZZAZIONE DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO TIFLOGICO E DEI PERCORSI VIRTUOSI E MODALITÀ DI AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO DEGLI ENTI EROGATORI QUALIFICATI - (DI CONCERTO CON GLI ASSESSORI DE NICHILLO RIZZOLI E SALA)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Direttori Generali Claudia Moneta

Giovanni Bocchieri

Paolo Mora

Il Dirigente Rosetta Gagliardo

L'atto si compone di 39 pagine

di cui 28 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO l'articolo 2 dello "Statuto d'Autonomia della Lombardia", approvato con l.r. 30 agosto 2008 n. 1;

VISTE le seguenti leggi regionali:

- 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia";
- 12 dicembre 2008, n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale", ed in particolare l'art. 3 c. 1;
- 11 agosto 2015, n. 23 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità), ed in particolare l'art. 6 che istituisce le Agenzie di Tutela della Salute (ATS) quali soggetti attuatori della programmazione regionale, prevedendo tra i compiti " il governo della presa in carico della persona in tutta la rete dei servizi sanitari, sociosanitari e sociali";
- 29 dicembre 2016, n. 35, "Legge di stabilità 2017 – 2019" ed in particolare l'art. 9;
- 26 maggio 2017, n. 15 "Legge di semplificazione 2017" in particolare art. 31;

VISTI gli articoli 5 e 6 della citata L.R. n. 19/2007, come modificati dall'art. 31 della L.R. n. 15/2017, i quali prevedono nello specifico che, tra l'altro prevedono che:

- spetta alla Regione lo svolgimento, in relazione a tutti i gradi di istruzione e ai percorsi di istruzione e formazione professionale, dei servizi per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale (assistenza alla comunicazione, servizio tiflogico e fornitura di materiale didattico speciale o di altri supporti didattici), tramite il coinvolgimento degli enti del sistema sociosanitario, nonché la promozione ed il sostegno, in relazione all'istruzione secondaria di secondo grado e ai percorsi di istruzione e formazione professionale, dei servizi di trasporto e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale (art. 5 comma 1, lett. f-bis) e f-ter);
- spetta ai comuni, in relazione ai gradi inferiori dell'istruzione scolastica, lo svolgimento dei servizi di trasporto e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale (art. 6, comma 1-bis);
- è trasferito ai comuni, in forma singola o associata, lo svolgimento, in relazione all'istruzione secondaria di secondo grado e ai percorsi di istruzione e formazione professionale, dei servizi di trasporto e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità



Regione Lombardia

LA GIUNTA

fisica, intellettuale o sensoriale (art. 6, comma 1-bis 1);

DATO ATTO che annualmente la Giunta, in applicazione della L.R. 19/2007, approva le Linee Guida per lo svolgimento dei servizi a supporto dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale;

RICHIAMATA la DGR XI/3105/2020 di approvazione dell'ultimo aggiornamento delle linee guida per la valorizzazione della qualità del servizio tiflogico e dei percorsi virtuosi e modalità di aggiornamento dell'elenco degli enti erogatori qualificati, per l'anno scolastico 2020/2021;

VALUTATO di dover procedere anche per l'anno scolastico 2021/2022 all'approvazione del nuovo aggiornamento delle linee guida per lo svolgimento dei servizi a supporto dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale, confermando le modalità di costituzione degli elenchi degli enti erogatori mediante apposito avviso da parte delle ATS, prevedendo, lo stesso livello di semplificazione già introdotto per il precedente anno scolastico, come riportato nell'allegato B), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

VALUTATO altresì di prevedere, anche all'esito del confronto con le associazioni della disabilità sensoriale, in una logica di semplificazione del percorso di accesso agli interventi da parte delle famiglie:

- che il Comune procede alla verifica istruttoria solo con riferimento alle nuove domande di accesso al servizio o nei casi di cambio di residenza, e, che, nel caso di domanda di prosecuzione, riceverà dal sistema specifica comunicazione in ordine alla continuità della presa in carico, senza necessità di ulteriori adempimenti;
- che ai fini dell'inserimento delle domande in continuità il sistema alimenterà in modo automatico l'interfaccia con i dati necessari, fermo restando in ogni caso la possibilità di una loro modifica/integrazione da parte della famiglia;
- l'anticipazione dell'apertura della piattaforma per la presentazione delle domande a valere sulla annualità scolastica 2021/2022 al 15/04/2021, in funzione della piena programmazione degli interventi nei piani individualizzati entro i termini di inizio del nuovo anno scolastico;
- di confermare la possibilità per gli enti erogatori ubicati fuori Regione, con esclusivo riferimento alle persone già in carico sulle precedenti annualità, di partecipare all'avviso di ATS per la formazione dell'elenco degli enti



Regione Lombardia

LA GIUNTA

erogatori, in funzione della continuità di presa in carico, escludendo nuove iscrizioni nella forma convittuale;

DATO ATTO che nel programma di sostegno all'inclusione scolastica rientra anche l'azione sperimentale di cui alle DGR XI/2426/2019 e DGR XI/4140/2020 di un modello di offerta inclusivo rivolto ai bambini con disabilità sensoriale tra 0/36 mesi che frequentano le unità di offerta per la prima infanzia o le sezioni primavera, nell'ambito delle risorse già nella disponibilità dei bilanci delle ATS a valere sull'assegnazione disposta con DGR XI/2426/2019 a carico delle risorse impegnate e liquidate con decreto n. 11150/2019, con riferimento al programma generale di inclusione scolastica per l'annualità 2019/2020;

DATO ATTO che la proposta di linee guida per l'annualità scolastica 2021/2022 è stato oggetto di confronto con il Tavolo per la disabilità sensoriale e con ANCI Lombardia rispettivamente in data 1 marzo 2021 e 3 marzo 2021;

STABILITO pertanto di approvare i seguenti allegati, tutti costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- allegato A) "Linee Guida per svolgimento dei servizi di inclusione scolastica per gli studenti con disabilità sensoriale per l'annualità 2021/2022 in relazione ad ogni grado di istruzione e alla formazione professionale";
- allegato B) "Avviso per l'aggiornamento dell'elenco degli enti erogatori qualificati per lo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriali ai sensi degli artt. 5 e 6 della l.r. n. 19/2007" recante:
 - modello B.1: "Domanda per l'iscrizione all'elenco degli enti erogatori qualificati allo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale, non presenti nell'elenco dell'anno precedente";
 - modello B.2: "Domanda per l'iscrizione all'elenco degli enti erogatori qualificati allo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale presenti nell'elenco dell'anno precedente";
 - modello B.3: "Schema tipo di convenzione";

RITENUTO di consentire, l'adesione all'avviso di cui all'allegato B), anche agli enti extra regionali - con l'ulteriore precisazione che le ATS rimborseranno esclusivamente i percorsi di inclusione scolastica già avviati e non accetteranno



Regione Lombardia

LA GIUNTA

iscrizioni nella forma convittuale di nuovi alunni - che:

- siano in possesso dei requisiti di cui all'allegato B);
- garantiscano già servizi di inclusione scolastica a studenti residenti in Lombardia anche attraverso la forma del convitto;
- stipulino apposita convenzione con le ATS nel cui territorio risiedono gli studenti, aderendo pienamente al processo previsto per l'erogazione degli interventi; con l'ulteriore precisazione che le ATS rimborseranno esclusivamente i percorsi di inclusione scolastica già avviati e non accetteranno iscrizioni nella forma convittuale di nuovi alunni;

EVIDENZIATO che le Linee Guida prevedono che le ATS procedano all'approvazione degli elenchi degli enti erogatori e alla trasmissione dei medesimi a Regione Lombardia, entro il 12/04/2021 secondo i termini e con le modalità di cui alle presenti Linee Guida, e che le famiglie sono ammesse a presentare le domande nuove o in prosecuzione già a partire dal 15/04/2021;

DATO ATTO che a gennaio 2020 è stato avviato un Gruppo di Lavoro regionale, coordinato da ATS Brianza, costituito oltre che da componenti regionali anche da componenti di ATS Brescia, ATS Bergamo, ENS Milano, Ledha, UICI, Università Pavia, con il compito di definire indicatori di valutazione della qualità del servizio per l'inclusione scolastica per la disabilità sensoriale e individuare i criteri per la premialità;

STABILITO di confermare la destinazione di specifiche risorse dirette al riconoscimento delle premialità già definite nelle precedenti annualità, funzionali alla migliore valorizzazione degli interventi di sostegno attivati, da gestire attraverso il supporto di ATS Brianza, già individuata con DGR XI/2577/2019 e qui confermata, quale ente di coordinamento delle attività relative agli indicatori per l'analisi del servizio, come sotto meglio dettagliato:

- premialità in funzione della valorizzazione del servizio tiflogico che costituisce un servizio essenziale ed è caratterizzato da un elevato livello di complessità e di specificità;
- premialità per i singoli enti erogatori qualificati, all'esito dell'applicazione degli indicatori di qualità validati su proposta di ATS Brianza nell'ambito del gruppo di lavoro partecipato anche dalle associazioni della disabilità sensoriale, di cui alla nota del 30/03/2020 prot. U1.2020.0005706, in quanto Enti riconosciuti in grado di assicurare, oltre ai requisiti previsti dalle linee guida regionali, ulteriori elementi di qualificazione del servizio, contribuendo in tal modo al miglioramento costante degli interventi offerti;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

STABILITO pertanto di prevedere che ATS Brianza procede:

- a recepire da ogni ATS i dati aggregati per ente erogatore presenti sulla piattaforma regionale, al fine di determinare il riparto delle risorse sia in ordine al potenziamento del servizio tiflogico sia in ordine alla determinazione della premialità per gli altri enti sulla base degli indicatori approvati con nota del 30/03/2020 prot. U1.2020.0005706:
 - tempestività della rendicontazione;
 - correttezza della rendicontazione;
 - tempestività della presa in carico;
 - tempestività dell'intervento;
 - realizzazione completa del servizio;
- a predisporre le tabelle di riparto delle risorse, mediante il calcolo effettuato sulla base dati disponibili sulla piattaforma regionale, per la successiva liquidazione previa validazione da parte delle ATS dei dati di valorizzazione degli indicatori e di autorizzazione della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità;

EVIDENZIATO altresì, considerato lo scenario pandemico in corso legato all'emergenza da SARS-Covid 19, di autorizzare, in continuità con l'annualità in corso e con le eventuali disposizioni in materia che verranno assunte, la modalità di erogazione dei servizi di inclusione mediante la didattica a distanza, nell'ambito di specifiche progettazioni personalizzate;

STABILITO che le risorse destinate all'attuazione degli interventi di inclusione scolastica in favore degli studenti con disabilità sensoriale per l'anno scolastico 2021/2022, sono pari a complessivi euro 10.200.000,00, che, distintamente, trovano copertura:

A) per l'attuazione dei servizi di inclusione scolastica in conformità alle linee guida approvate con il presente atto:

- euro 9.800.000,00 sul cap.12.02.104.13551, stanziato, per euro 5.000.000,00 sull'esercizio 2021 ed euro 4.800.000,00 sull'esercizio 2022, da ripartire per ATS in applicazione dei seguenti criteri:
 - del 70 % in rapporto al consuntivo per ATS riferito all'ultima annualità scolastica chiusa (2019/2020);
 - del 30 % in proporzione ai Piani individuali approvati sulla piattaforma bandi on line alla data di approvazione del presente



Regione Lombardia

LA GIUNTA

provvedimento;

B) euro 400.000 per la premialità legata agli indicatori e la premialità destinata alla valorizzazione del servizio tiflogico di cui:

- euro 200.000,00 sul cap.12.02.104.13551, stanziati sull'esercizio 2022, da erogare alla ATS Brianza per il riconoscimento di premialità agli enti erogatori, previa validazione della DG Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità;
- euro 200.000,00 sul capitolo 12.02.104.13363 di cui per euro 124.000,00 sull'esercizio 2021 ed euro 76.000,00 sull'esercizio 2022, da erogare alla ATS Brianza per il successivo riconoscimento agli enti erogatori finalizzato alla valorizzazione del servizio tiflogico che costituisce un servizio essenziale ed è caratterizzato da un elevato livello di complessità e di specificità, con i seguenti criteri:
 - € 100.000,00 agli erogatori qualificati che nell'anno 2020/2021 hanno garantito una copertura territoriale in almeno 4 ATS e con prese in carico maggiori del 60% nel complesso delle ATS in cui sono presenti, stanziati;
 - € 100.000,00 da riconoscere per quota pro-capite a tutti gli Enti erogatori qualificati che nel corso dell'anno scolastico 2020/2021 hanno preso in carico e avviato interventi di natura tiflogica;

STABILITO di demandare a successivo atto della DG Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità l'impegno e la liquidazione dell'importo di euro 10.200.000,00 secondo i capitoli e in applicazione di criteri di cui al punto precedente del presente provvedimento;

DATO ATTO di demandare alle ATS la vigilanza e il controllo sull'attuazione delle linee guida;

VISTA la l.r. n. 34/1978 e il Regolamento regionale di contabilità n. 1/2001 e le loro successive modifiche ed integrazioni nonché la legge di approvazione del vigente bilancio regionale;

DATO ATTO di pubblicare il presente provvedimento sul BURL e sul sito di Regione Lombardia e ai sensi del D.lgs 33/2013, art. 26/27, quali adempimenti in tema di trasparenza;

RICHIAMATA la l.r. 20/08 e il provvedimento organizzativo della Giunta Regionale della XI legislatura;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare i seguenti allegati, tutti costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - allegato A) “Linee Guida per svolgimento dei servizi di inclusione scolastica per gli studenti con disabilità sensoriale per l'annualità 2021/2022 in relazione ad ogni grado di istruzione e alla formazione professionale”;
 - allegato B) “Avviso per l'aggiornamento dell'elenco degli enti erogatori qualificati per lo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriali ai sensi degli artt. 5 e 6 della l.r. n. 19/2007” recante:
 - modello B.1: “Domanda per l'iscrizione all'elenco degli enti erogatori qualificati allo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale, non presenti nell'elenco dell'anno precedente”;
 - modello B.2: “Domanda per l'iscrizione all'elenco degli enti erogatori qualificati allo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale presenti nell'elenco dell'anno precedente”;
 - modello B.3: “Schema tipo di convenzione”;
2. di consentire, l'adesione all'avviso di cui all'allegato B), anche agli enti extra regionali - con l'ulteriore precisazione che le ATS rimborseranno esclusivamente i percorsi di inclusione scolastica già avviati e non accetteranno iscrizioni nella forma convittuale di nuovi alunni - che:
 - siano in possesso dei requisiti di cui all'allegato B);
 - garantiscano già servizi di inclusione scolastica a studenti residenti in Lombardia anche attraverso la forma del convitto;
 - stipulino apposita convenzione con le ATS nel cui territorio risiedono gli studenti, aderendo pienamente al processo previsto per l'erogazione degli interventi; con l'ulteriore precisazione che le ATS rimborseranno esclusivamente i percorsi di inclusione scolastica già avviati e non accetteranno iscrizioni nella forma convittuale di nuovi alunni;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

3. di evidenziare che le Linee Guida prevedono che le ATS procedano all'approvazione degli elenchi degli enti erogatori e alla trasmissione dei medesimi a Regione Lombardia, entro il 12/04/2021 secondo i termini e con le modalità di cui alle Linee Guida, e che le famiglie sono ammesse a presentare le domande già a partire dal 15/04/2021;
4. di confermare la destinazione di specifiche risorse, come indicato nei punti successivi del presente dispositivo, dirette al riconoscimento delle premialità già definite nelle precedenti annualità, funzionali alla migliore valorizzazione degli interventi di sostegno attivati, da gestire attraverso il supporto di ATS della Brianza, già individuata con DGR XI/2577/2019 e qui confermata, quale ente di coordinamento delle attività relative agli indicatori per l'analisi del servizio, come sotto meglio dettagliato:
 - premialità in funzione della valorizzazione del servizio tiflogico che costituisce un servizio essenziale ed è caratterizzato da un elevato livello di complessità e di specificità;
 - premialità per i singoli enti erogatori qualificati, all'esito dell'applicazione degli indicatori di qualità validati su proposta di ATS Brianza nell'ambito del gruppo di lavoro partecipato anche dalle associazioni della disabilità sensoriale, di cui alla nota del 30/03/2020 prot. U1.2020.0005706, in quanto Enti riconosciuti in grado di assicurare, oltre ai requisiti previsti dalle linee guida regionali, ulteriori elementi di qualificazione del servizio, contribuendo in tal modo al miglioramento costante degli interventi offerti;
5. di evidenziare altresì, considerato lo scenario pandemico in corso legato all'emergenza da SARS-Covid 19, di autorizzare, in continuità con l'annualità in corso, la modalità di erogazione dei servizi di inclusione mediante la didattica a distanza, nell'ambito di specifiche progettazioni personalizzate;
6. di stabilire che le risorse destinate all'attuazione degli interventi di inclusione scolastica in favore degli studenti con disabilità sensoriale per l'anno scolastico 2021/2022, sono pari a complessivi euro 10.200.000,00 che, distintamente, trovano copertura:
 - A) per l'attuazione dei servizi di inclusione scolastica in conformità alle linee guida approvate con il presente atto:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- euro 9.800.000,00 sul cap.12.02.104.13551, stanziato, per euro 5.000.000,00 sull'esercizio 2021 ed euro 4.800.000,00 sull'esercizio 2022, da ripartire per ATS in applicazione dei seguenti criteri:
 - del 70 % in rapporto al consuntivo per ATS riferito all'ultima annualità scolastica chiusa (2019/2020);
 - del 30 % in proporzione ai Piani individuali approvati sulla piattaforma bandi on line alla data di approvazione del presente provvedimento;
- B) euro 400.000,00 per la premialità legata agli indicatori e la premialità destinata alla valorizzazione del servizio tiflogico di cui:
 - euro 200.000,00 sul cap.12.02.104.13551, stanziati sull'esercizio 2022, da erogare alla ATS Brianza per il riconoscimento di premialità agli enti erogatori, previa validazione della DG Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità;
 - euro 200.000,00 sul capitolo 12.02.104.13363 di cui per euro 124.000,00 sull'esercizio 2021 ed euro 76.000,00 sull'esercizio 2022, da erogare alla ATS Brianza per il successivo riconoscimento agli enti erogatori finalizzato alla valorizzazione del servizio tiflogico che costituisce un servizio essenziale ed è caratterizzato da un elevato livello di complessità e di specificità, con i seguenti criteri:
 - € 100.000,00 agli erogatori qualificati che nell'anno 2020/2021 hanno garantito una copertura territoriale in almeno 4 ATS e con prese in carico maggiori del 60% nel complesso delle ATS in cui sono presenti, stanziati;
 - € 100.000,00 da riconoscere per quota pro-capite a tutti gli Enti erogatori qualificati che nel corso dell'anno scolastico 2020/2021 hanno preso in carico e avviato interventi di natura tiflogica;
- 7. di demandare a successivo atto della DG competente l'impegno e la liquidazione dell'importo di euro 10.200.000,00 secondo i capitoli e in applicazione di criteri di cui al punto precedente del presente provvedimento;
- 8. di demandare alle ATS la vigilanza e il controllo sull'attuazione delle linee guida;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

-
9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURL e sul sito di Regione Lombardia e ai sensi del D.lgs 33/2013, artt. 26/27, quali adempimenti in tema di trasparenza e di trasmettere il presente atto alle ATS.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

LINEE GUIDA PER LO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI A SUPPORTO DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI STUDENTI CON DISABILITÀ SENSORIALE IN ATTUAZIONE DEGLI ARTICOLI 5 E 6 DELLA L.R. N. 19/2007 PER L'ANNO SCOLASTICO 2021/2022

1. IL QUADRO NORMATIVO SULLE FUNZIONI DI SOSTEGNO ALL'INCLUSIONE SCOLASTICA DELLA DISABILITÀ SENSORIALE

Ai sensi degli articoli 5 e 6 della L.R. n. 19/2007, nel testo novellato dalla L.R. n. 15/2017, spetta alla Regione lo svolgimento, in relazione a tutti i gradi di istruzione e ai percorsi di istruzione e formazione professionale:

- dei servizi per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale (assistenza alla comunicazione, servizio tiflogico e fornitura di materiale didattico speciale o di altri supporti didattici), tramite il coinvolgimento degli enti del sistema socio-sanitario (ATS);
- la promozione ed il sostegno, in relazione all'istruzione secondaria di secondo grado e ai percorsi di istruzione e formazione professionale, dei servizi di trasporto e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale (art. 5 comma 1, lett. f-bis) e f-ter).

Gli interventi, realizzati sulla base di progetti individuali, sono volti a sopperire alle difficoltà nella comunicazione e nella partecipazione che possono incontrare gli studenti nel raggiungimento dei risultati scolastici e formativi a causa di deficit visivi e uditivi.

I progetti individuali che ne derivano tengono conto delle indicazioni provenienti dai servizi sociali dei comuni, dagli specialisti e dalle diverse realtà che, a vario titolo, si occupano dei bambini e dei ragazzi con disabilità sensoriale (istituti scolastici, aziende socio-sanitarie - territoriali, ecc.), al fine di promuovere una cultura di effettiva inclusione.

La Giunta regionale, al fine di:

- sostenere l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale, in relazione a ogni ordine e grado di istruzione e alla formazione professionale,
- garantire l'autonomia e la comunicazione personale degli stessi ai sensi della l.r. 6 agosto 2007 n.19
- assicurare uniformità di trattamento, efficacia ed efficienza,

ha approvato con DGR n. XI/6832/2017 specifiche linee guida, definendo le modalità di coinvolgimento degli enti del sistema socio-sanitario relative alla funzione di competenza regionale. I servizi di inclusione scolastica per gli studenti con disabilità sensoriale sono infatti garantiti dalle ATS, tramite gli Enti erogatori qualificati (in forma singola o in rete) individuati dalle stesse, all'esito di una specifica manifestazione di interesse.

2. IL PERCORSO DI INCLUSIONE SCOLASTICA IN ATTO: STATO DI AVANZAMENTO, AZIONI INNOVATIVE E AZIONI DI VALORIZZAZIONE DI ALCUNI AMBITI

2.1 I DATI SULLA GESTIONE DEL SOSTEGNO ALLA DISABILITÀ SENSORIALE: LA RETE DI OFFERTA E IL VOLUME DEI PIANI INDIVIDUALI ATTIVATI

La rete di offerta legata ai servizi di inclusione scolastica, a seguito delle manifestazioni di interesse gestite a livello di ATS:

Complessivamente, sull'annualità scolastica 2020/2021, l'offerta dei servizi di inclusione scolastica, vede coinvolti 108 enti erogatori qualificati, selezionati all'esito di specifiche manifestazioni di interesse gestite a livello di ATS, di cui:

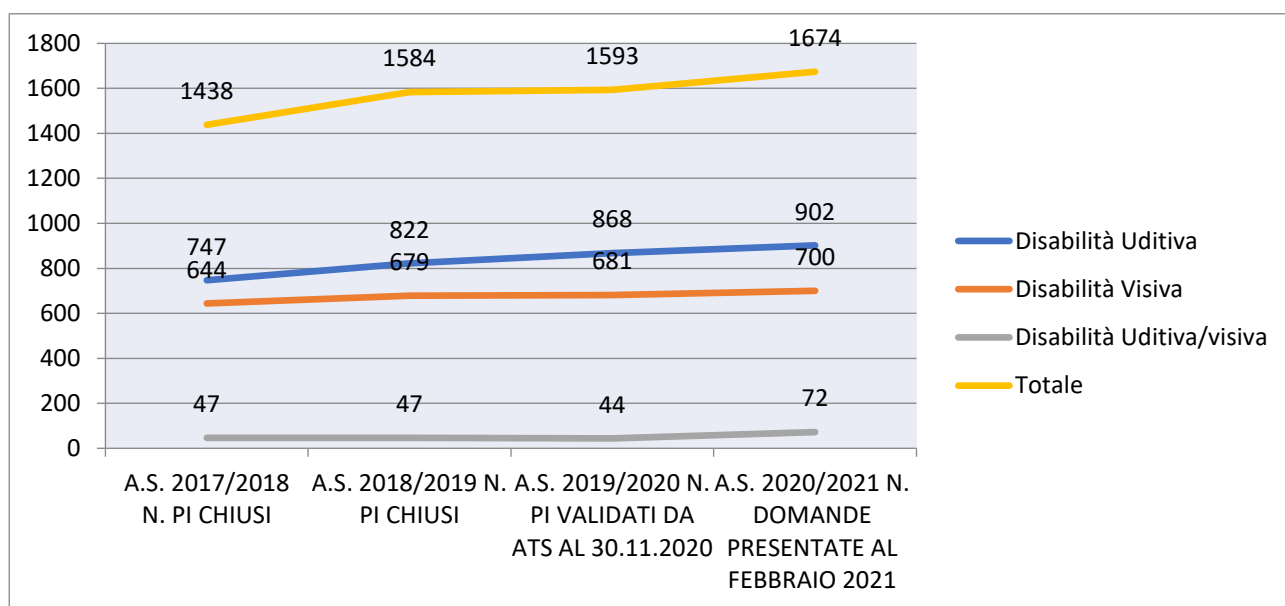
- n. 75 solo su una ATS
- n. 19 su due ATS
- n. 9 su tre ATS
- n. 1 su quattro ATS
- n. 2 su cinque ATS
- n. 1 su sei ATS
- n. 1 su sette ATS

L'analisi dei dati legati ai piani individuali definiti per la programmazione degli interventi di inclusione scolastica a favore delle persone con disabilità sensoriale:

In una logica di processo legata all'analisi quali quantitativa della gestione del servizio di inclusione scolastica a favore della disabilità sensoriale, risulta rilevante condividere la dinamica dei dati legati al numero delle persone con disabilità sensoriale beneficiarie degli interventi di inclusione scolastica, distintamente per ATS e per tipologia di disabilità sensoriale.

In questa prospettiva si riportano di seguito le tabelle di declinazione dei dati relativi al processo di sostegno all'inclusione scolastica a partire dall'anno scolastico 2017/2018, coincidente con l'avvio della gestione delle misure da parte di Regione Lombardia.

ATS	ANNO SCOLASTICO 2017/2018				ANNO SCOLASTICO 2018/2019				ANNO SCOLASTICO 2019/2020 VALIDATI DA ATS AL 30.11.2020				ANNO SCOLASTICO 2020/2021 N. DOMANDE PRESENTATE AL 17.02.2021				ANNO SCOLASTICO 2020/2021 VALIDATE DA ATS AL FEBBRAIO 2021			
	N. P.I. UDITIVI CHIUSI	N. P.I. VISIVI CHIUSI	N. P.I. UDITIVI/ VISIVI CHIUSI	TOT. P.I. CHIUSI	N. P.I. UDITIVI CHIUSI	N. P.I. VISIVI CHIUSI	N. P.I. UDITIVI/ VISIVI CHIUSI	TOT. P.I. CHIUSI	N. P.I. UDITIVI	N. P.I. VISIVI	N. P.I. UDITIVI/ VISIVI	TOT. P.I.	N. UDITIVI	N. VISIVI	N. UDITIVI/ VISIVI	TOT.	N. P.I. UDITIVI	N. P.I. VISIVI	N. P.I. UDITIVI/ VISIVI	TOT. P.I.
321 - MILANO	320	186	10	516	338	207	9	554	368	206	11	585	383	208	20	611	348	202	17	567
322 - INSUBRIA	71	80	11	162	88	83	7	178	85	81	5	171	85	87	13	185	78	86	7	171
323 - MONTAGNA	26	20	3	49	20	20	2	42	21	25	-	46	19	24	2	45	18	24	1	43
324 - BRIANZA	120	91	9	220	120	90	10	220	124	87	8	219	124	93	8	225	114	90	10	214
325 - BERGAMO	43	63	3	109	59	64	5	128	75	68	4	147	88	78	7	173	83	76	6	165
326 - BRESCIA	120	122	7	249	140	131	12	283	139	125	14	278	143	124	14	281	134	122	17	273
327 - VAL PADANA	29	53	3	85	34	56	1	91	31	56	1	88	33	51	6	90	31	49	3	83
328 - PAVIA	18	29	1	48	23	28	1	52	25	33	1	59	27	35	2	64	21	33	2	56
Totale	747	644	47	1.438	822	679	47	1.548	868	681	44	1.593	902	700	72	1.674	827	682	63	1.572



Dai dati, con riferimento all' anno scolastico 2020/2021, emerge una dinamica crescente del numero di persone beneficiarie degli interventi di sostegno, con una percentuale del

54% a favore delle persone con disabilità uditiva, del 42% a favore delle persone con disabilità visiva e del 4% rispetto alla pluridisabilità uditiva e visiva.

Le attività di analisi e monitoraggio delle azioni saranno evolutivamente implementate grazie al supporto delle ATS e delle Associazioni della disabilità sensoriale nonché allo sviluppo della gestione amministrativa degli interventi sulla piattaforma bandi on line, che permette una tracciatura standard dei dati rilevanti sulla dinamica legata alla presa in carico.

Sulla valorizzazione totale dei servizi erogati nell'annualità scolastica 2019/2020, una % pari a circa 4% è stata destinata all'acquisto di materiale didattico.

Con specifico riferimento alle annualità scolastiche 2019/2020 e a quella in corso, è emersa la criticità di dover garantire, continuità del servizio nel contesto dell'emergenza pandemica da Sars-Covid 19.

In questa situazione si è lavorato con il territorio e le associazioni per garantire il riorientamento del servizio anche attraverso la modalità della didattica a distanza. Sul totale di 1593 piani individuali attivati nell'anno scolastico 2019/2020, sono n. 1.394 i piani che hanno previsto l'attivazione della didattica a distanza dall' 8/03/2020 al 8/06/2020 (periodo scolastico) e n. 782 i piani che hanno previsto l'attivazione della didattica a distanza dal 9/06/2020 al 31/07/2020 (periodo estivo).

La dinamica di gestione della didattica a distanza prosegue anche nell'attuale anno scolastico e se ne prevede il mantenimento per tutto il periodo dell'emergenza sanitaria legata alla SARS- Covid 19.

Sempre nel contesto del processo di analisi quali quantitativa occorre evidenziare il lavoro di individuazione di alcuni specifici indicatori definiti da Regione Lombardia all'esito del costante confronto con le ATS e il tavolo regionale per la disabilità sensoriale. Con nota del 30/03/2020 prot. U1.2020.0005706 sono infatti stati individuati i seguenti indicatori:

- tempestività della rendicontazione;
- correttezza della rendicontazione;
- tempestività della presa in carico;
- tempestività dell'intervento;
- realizzazione completa del servizio;

E' in corso il processo di testing dei primi due indicatori sull'annualità 2019/2020, cui seguirà il testing di tutti gli indicatori definiti a partire dall'annualità 2020/2021.

2.2 IL PERCORSO DI VALORIZZAZIONE DEL SERVIZIO TIFLOGICO E L'AZIONE SPERIMENTALE INNOVATIVA DI SOSTEGNO AI BAMBINI IN CARICO AI SERVIZI PRIMA INFANZIA

La valorizzazione del servizio tiflogico:

Nell'ambito dell'azione generale di sostegno all'inclusione scolastica a favore delle persone con disabilità sensoriale, Regione Lombardia, a partire dall'anno scolastico 2017/2018 (DGR n. XI/984/2018) ha destinato specifiche risorse per valorizzare la qualità dell'intervento tiflogico, servizio essenziale e caratterizzato da un elevato livello di complessità e di specificità.

Per contribuire al miglioramento costante di tali interventi e alla diffusione delle buone prassi anche attraverso percorsi di carattere innovativo, viene infatti riconosciuta una premialità agli enti erogatori che, oltre a garantire i requisiti previsti dalle linee guida regionali, siano in grado di assicurare ulteriori elementi di qualificazione del servizio quali ad esempio la copertura territoriale, il numero di piani individuali realizzati, la capacità di articolare il servizio personalizzando le risposte, ecc.

L'azione sperimentale innovativa di sostegno ai bambini in carico ai servizi prima infanzia:

Con la DGR XI/2426/2019 Regione Lombardia ha avviato altresì una sperimentazione di un modello di offerta inclusivo, rivolto ai bambini con disabilità sensoriale nella fascia 0-36 mesi frequentanti gli asili nido, micronido e le sezioni primavera con l'obiettivo di offrire un supporto mirato attraverso l'affiancamento, per un tempo determinato, al personale del nido da parte degli operatori con competenze specifiche nell'ambito della disabilità sensoriale. A gennaio 2020 è stato avviato un Gruppo di Lavoro regionale, costituito oltre che da componenti regionali anche da componenti di ATS, ASST, ANCI Lombardia, Comuni, Associazioni di riferimento ed esperti della disabilità sensoriale e della prima infanzia e l'Università Pavia, con il compito di definire i criteri per l'attivazione della sperimentazione, il modello organizzativo, la governance e i soggetti da coinvolgere.

A causa dell'emergenza sanitaria Covid 19, tutt'ora in corso, non è stato possibile implementare la sperimentazione per tutte le pratiche "attivate" nel corso dell'anno educativo 2019/2020 pertanto si è reso necessario intervenire con un provvedimento deliberativo (DGR n. XI/4140 del 21 dicembre 2020) per prorogare alla annualità educativa 2021/2022 la sperimentazione del modello d'offerta inclusivo di cui alla DGR XI/2426/2019, declinando su un periodo temporale più congruo lo sviluppo delle azioni progettuali previste.

Azione di Sostegno alla formazione della figura di assistente alla comunicazione:

Con DGR n. XI/3973/2020 è stato inoltre destinato l'importo complessivo di euro 300.000,00 per attivare percorsi di formazione di Assistente alla comunicazione entro l'anno scolastico 2020/2021, secondo il quadro regionale degli standard professionali approvato con decreto n. 7947 del 6 luglio 2020 della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro.

In particolare a ciascuna ATS spetta l'attivazione di percorsi formativi per la figura dell'Assistente alla comunicazione – che potranno attivare anche mediante l'eventuale convenzionamento con la Città Metropolitana di Milano - e alla ATS Brianza lo sviluppo e il perfezionamento di un'ulteriore azione formativa di carattere maggiormente specialistico, finalizzata a perfezionare o aggiornare gli operatori di base con elementi peculiarmente collegati ai fabbisogni diversificati e alla evoluzione del sistema formativo e tecnologico.

3. Linee guida per lo svolgimento dei servizi di inclusione scolastica per gli studenti con disabilità sensoriale in relazione a ogni grado di istruzione e alla formazione professionale per l'anno scolastico 2021/2022

La Regione garantisce la realizzazione di interventi per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale, fermo restando che è onere dei Comuni, ai sensi dell'art.6 comma 1-bis L.R. 19/2007, garantire l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti.

Gli interventi, realizzati per l'inclusione scolastica sulla base dei progetti individuali, sono volti a sopperire alle difficoltà nella comunicazione e nella partecipazione che gli studenti possono incontrare nel raggiungimento dei risultati scolastici e formativi a causa di limitazioni visive e uditive.

I progetti individuali tengono conto delle indicazioni provenienti dai Servizi Sociali dei Comuni, dagli specialisti e dalle diverse realtà che, a vario titolo, si occupano dei bambini e dei ragazzi con disabilità sensoriale (istituti scolastici, aziende socio-sanitarie territoriali, ecc.), al fine di promuovere una cultura di effettiva inclusione.

Lo studente con disabilità sensoriale ha diritto agli interventi e ai servizi in relazione alla natura e alla consistenza della limitazione delle funzioni, alla capacità complessiva individuale residua e all'efficacia delle terapie riabilitative.

Destinatari

Sono destinatari degli interventi di assistenza alla comunicazione, servizio tiflogico e materiale didattico speciale gli studenti:

- residenti in Regione Lombardia:
oppure
- residenti fuori Regione, ma con specifiche situazioni familiari (a titolo esemplificativo: affido presso famiglie residenti in Regione Lombardia, collocamento presso famiglie/comunità del territorio regionale designato dal Tribunale competente),

inseriti in percorsi educativi, scolastici e formativi a partire dalla scuola dell'infanzia, (esclusa la sezione primavera che rientra nella sperimentazione nidi di cui alle DDGR XI/2426/2019 e XI/4140/2020), all'istruzione secondaria di secondo grado e alla formazione professionale di secondo ciclo e in possesso di:

- certificazione di disabilità sensoriale;
- verbale del collegio di accertamento per l'individuazione dell'alunno disabile, ai sensi del D.P.C.M. n. 185/2006, della D.G.R n. 3449/2006, integrata dalla DGR n. 2185 del 4.08.2011);
- diagnosi funzionale.

Nella documentazione sopra citata deve essere esplicitata la necessità di assistenza per la comunicazione.

Sono definiti disabili sensoriali:

a. studenti con disabilità visiva, e precisamente:

- persone affette da cecità assoluta (art. 2, legge 138/2001);
- persone affette da cecità parziale (art. 3, legge 138/2001);
- persone ipovedenti gravi (art. 4, legge 138/2001);
- persone ipovedenti medio-grave (art. 5, legge 138/2001);
- persone affette da cecità assoluta o parziale o ipovisione grave, con disabilità plurime;

b. studenti sordi, quali nello specifico:

- persone affette da sordità congenita o acquisita durante l'età evolutiva che abbia compromesso il normale apprendimento del linguaggio parlato, purché la sordità non sia di natura esclusivamente psichica o dipendente da causa di guerra, di lavoro o di servizio (Rif. Legge 26 maggio 1970, n. 381 art. 1);
- persone affette da ipoacusia con perdita uditiva superiore a 60 dB da entrambe le orecchie (Decreto del Ministro della Sanità - 5 febbraio 1992), pur corretta da protesi acustica.

Sono definiti disabili sensoriali con pluridisabilità ai fini dell'accesso ai servizi di supporto all'inclusione scolastica, gli studenti che presentano doppia disabilità sensoriale o copresenza di una disabilità sensoriale con altra tipologia di disabilità.

A tal proposito si specifica che la pluridisabilità si deve evincere dal *Verbale del collegio di accertamento per l'individuazione dell'alunno disabile, ai sensi del D.P.C.M. n. 185/2006, della D.G.R n. 3449/2006, integrata dalla DGR n. 2185 del 4.08.2011*.

Come noto, gli articoli 5 e 6 del D.Lgs. n. 66/2017, definiscono nuove modalità per l'accertamento dello stato di "Alunno con disabilità", la valutazione diagnostico-funzionale nonché tutte le procedure per l'accompagnamento dello studente disabile ai fini dell'inclusione scolastica. In particolare, il livello di fabbisogno assistenziale è determinato

sulla base dei predetti criteri nell'ambito del profilo di funzionamento di cui all'art. 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992, n. 104. Si segnala pertanto di tener conto che tali disposizioni saranno operative nel momento in cui saranno approvate nuove indicazioni integrative/correttive da parte del Consiglio dei Ministri.

Interventi attivabili

Il servizio è realizzato da figure professionali con adeguata esperienza e/o formazione che supportano lo studente con disabilità sensoriale nelle diverse attività al fine di completare, integrare e sviluppare il relativo percorso di crescita e autonomia, evitando svantaggi nel processo di apprendimento, nell'inclusione scolastica e nella socializzazione.

L'assistente alla comunicazione e il tiflogo devono integrare la propria attività a con quella delle altre figure (docenti curricolari, insegnanti di sostegno, assistente per l'autonomia e personale ATA), senza sovrapporre compiti e funzioni, ma valorizzando i diversi ambiti di intervento.

Le azioni degli operatori (assistente alla comunicazione e tiflogo) si realizzano nel contesto classe e nell'intero ambiente scolastico, con l'obiettivo di coinvolgere tutti gli studenti nel processo di integrazione e inclusione, secondo un modello di partecipazione attiva, e secondo le competenze, conoscenze e abilità, anche evolutivamente legate ai percorsi di cui al decreto n. 7947/2020 "Aggiornamento del Quadro regionale degli standard Professionali".

Per gli studenti frequentanti la scuola primaria il servizio è svolto prevalentemente a scuola trattandosi di interventi specificamente relativi all'inclusione scolastica e, laddove previsto nel Piano Individuale, anche al domicilio.

Per gli studenti frequentanti la scuola secondaria di primo e secondo grado il servizio è svolto per almeno il 30% in classe.

Il Piano Individuale deve indicare, anche in raccordo con la scuola, l'ammontare delle ore da effettuare in classe e al domicilio.

A tal proposito, si sottolinea che gli interventi di inclusione scolastica erogati a scuola sono finalizzati, oltre che al raggiungimento delle competenze formative, anche all'integrazione complessiva con il sistema scolastico (relazione tra studenti e tra studenti e docenti), pur se con impegno quantitativo commisurato alle fasce d'età degli alunni e studenti.

Si precisa inoltre che l'attività svolta al domicilio è finalizzata ad accompagnare l'alunno/studente nelle attività di apprendimento scolastico didattiche, pertanto non sono ammissibili altre e diverse attività. In tal senso, contesti diversi dall'abitazione della famiglia sono da circoscrivere a particolari situazioni che rendono inopportuno il domicilio per svolgere le attività didattiche, che devono essere comunque realizzate in contesti adeguati (es. biblioteca o luoghi simili).

a) Assistente alla comunicazione per studenti con disabilità visiva e uditiva

L'Assistente alla comunicazione deve essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- laurea triennale o magistrale in materie attinenti allo specifico ambito di intervento (ad esempio, laurea in scienze della formazione primaria, scienze dell'educazione, psicologia, lauree umanistiche con specializzazioni, indirizzi afferenti le tematiche dell'educazione) con esperienza nella didattica per gli studenti con disabilità;
- laurea triennale o magistrale in materie attinenti allo specifico ambito di intervento (ad esempio, laurea in scienze della formazione primaria, scienze dell'educazione, psicologia, lauree umanistiche con specializzazioni, indirizzi afferenti le tematiche

dell'educazione) e in possesso di attestati di frequenza a percorsi formativi /aggiornamento relativi alle disabilità uditive e visive;

- diploma con esperienza almeno triennale in contesti educativi rivolti a minori con disabilità sensoriale;
- diploma con esperienza nell'ambito della disabilità ed in possesso di attestazione di partecipazione a corsi specifici per Assistenti alla Comunicazione e/o 3 livelli LIS.

Si richiama inoltre la DGR n. XI/4140/2020 secondo la quale, nell'ambito della sperimentazione nidi, potranno essere utilizzati anche Assistenti alla Comunicazione con un Curriculum Vitae di esperienza di almeno due anni nel campo della disabilità sensoriale.

In caso di disabilità visiva:

L'assistente alla comunicazione svolge il servizio per un numero minimo di 3 ore settimanali e fino ad un massimo di 10 ore settimanali.

Tale figura può venire meno solo in situazioni eccezionali e a seguito di esplicita e motivata rinuncia da parte della famiglia riportata nel Piano Individuale sottoscritto dalla stessa.

L'ATS territorialmente competente, prima della validazione del PI, è tenuta ad effettuare i necessari approfondimenti/confronti con i soggetti coinvolti

In caso di disabilità uditiva:

L'assistente alla comunicazione svolge il servizio per un numero minimo di 3 ore settimanali e fino ad un massimo di 11 ore settimanali.

Tale figura può venire meno solo in situazioni eccezionali e a seguito di esplicita e motivata rinuncia da parte della famiglia riportata nel Piano Individuale sottoscritto dalla stessa.

L'ATS territorialmente competente, prima della validazione del PI, è tenuta ad effettuare i necessari approfondimenti/confronti con i soggetti coinvolti

Il costo orario dell'Assistente alla comunicazione, dedicato al singolo intervento non può essere superiore a euro 21,00/h (IVA inclusa) per un numero massimo di 34 settimane per ogni ordine e grado di istruzione, per i corsi di istruzione e formazione professionale ed un numero massimo di 38 settimane per la scuola dell'infanzia, salvo un diverso numero delle settimane che verranno stabilite dal nuovo calendario scolastico.

Agli studenti che, al termine dell'anno scolastico, sostengono l'esame di Stato dei percorsi di istruzione o l'esame di qualifica o diploma dei percorsi ordinamentali di istruzione e formazione professionale, può essere riconosciuto un monte ore aggiuntivo per un massimo di 15 ore (fermo restando il rispetto del tetto massimo del valore del PI pari a euro 6.700,00 o euro 7.900,00)

b) Esperto tiflogo/tifloinformatico

L'esperto tiflogo/tifloinformatico deve essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- laurea triennale o magistrale in materie attinenti allo specifico ambito di intervento (ad esempio, laurea in scienze della formazione primaria, scienze dell'educazione, psicologia, lauree umanistiche con specializzazioni, indirizzi afferenti le tematiche dell'educazione e altri) accompagnate da formazione o esperienza specifiche come tiflogo/tifloinformatico;
- aver compiuto percorsi formativi specifici (in tema di didattica speciale per gli studenti con disabilità visiva) presso istituti di formazione riconosciuti, università o enti di comprovata esperienza in materia di disabilità visiva finalizzate ad acquisire competenze come tiflogo/tifloinformatico;

- aver svolto nell'arco degli ultimi tre anni scolastici, anche in modo non continuativo, la funzione di tiflogo/tifloinformatico di studenti con disabilità visiva almeno per un anno scolastico.

La consulenza tiflogica/tifloinformatica deve essere sempre prevista in ogni Piano Individuale come intervento di carattere pedagogico, didattico e informatico

Lo standard del servizio di consulenza tiflogica è rappresentato nella sottostante tabella, nella quale viene indicato il numero minimo e massimo di ore da garantire da parte del tiflogo/ tifloinformatico, a meno che non sia stata valutata, da parte di ATS, la richiesta di rinuncia al servizio tiflogico all'interno del Piano Individuale, sottoscritto dalla famiglia:

Ordine scuola	Numero minimo e massimo ore per anno scolastico
Infanzia	16 - 32
Primaria	16 - 32
Secondaria I grado	16 - 32
Secondaria II grado	12 - 28

Il costo orario medio del tiflogo/ tifloinformatico dedicato al singolo intervento è pari ad euro 40,00/50,00 h (IVA inclusa).

Agli studenti che, al termine dell'anno scolastico, sostengono l'esame di Stato dei percorsi di istruzione o l'esame di qualifica o diploma dei percorsi ordinamentali di istruzione e formazione professionale può essere riconosciuto un monte ore aggiuntivo, fino ad un massimo di 4 ore. (fermo restando il tetto massimo del PI pari a euro 6.700. o euro 7.900)

c) Fornitura di materiale didattico speciale e dei libri di testo

Si precisa che a carico dei servizi a supporto dell'inclusione scolastica non possono essere inclusi materiali e strumenti acquisibili attraverso altri contributi regionali o ausili a carico del Fondo sanitario (es. nomenclatore tariffario).

Il servizio, è destinato a studenti con disabilità visiva e uditiva che frequentano la scuola dell'Infanzia, gli istituti scolastici di primo e secondo ciclo e formativi e la fornitura del materiale deve essere garantita al massimo entro il mese di gennaio o comunque in tempo utile per una fruizione inclusiva nel gruppo classe.

Il servizio consiste nella fornitura di materiale didattico speciale di libri di testo, software in base al percorso scolastico e ai bisogni individuali dello studente, come di seguito specificato:

per gli studenti non vedenti/ipovedenti:

- materiale (tifo) didattico a caratteri ingranditi a favore di studenti con disabilità visiva - specifico per studenti ipovedenti - e realizzato secondo criteri individuati in collaborazione con il tiflogo;
- libri di testo scolastici elaborati secondo criteri tiflodidattici ed efficaci nella loro fruibilità in braille, a caratteri ingranditi e su supporto informatico (se in registrazione vocale, realizzati in modalità Daisy).

L'importo massimo riconoscibile è pari a euro 1.500,00 per gli alunni della scuola dell'infanzia e di euro 2.500,00 per gli studenti della scuola primaria, secondaria di primo e secondo ciclo e per gli studenti dei percorsi di istruzione e formazione professionale, sempre nei limiti massimi dell'importo del PI riconosciuto.

Agli studenti non vedenti/ipovedenti, salvo impedimenti oggettivi personali riscontrati dal tiflologo, nei modi e nei tempi confacenti allo sviluppo cognitivo e al percorso formativo dello studente, deve essere insegnato l'uso del sistema di letto/scrittura Braille.

Per gli studenti ipovedenti l'uso delle fotocopie ingrandite deve essere limitato a sporadiche occasioni, dovute a necessità impreviste, urgenti, o dettate da particolari situazioni didattiche non preventivamente programmabili in tempo utile a consentire la preparazione di materiale ingrandito e fruibile da computer o da stampa;

per gli studenti sordi:

l'utilizzo di qualsiasi strumento o tecnologia che facilitino i processi di apprendimento.

Nella didattica, i docenti possono preparare lezioni con PowerPoint o costruire ipertesti, mentre gli studenti possono utilizzare diversi software specifici di supporto all'apprendimento, vocabolari multimediali, editor testuali con immagini ed altro ancora.

Esistono infatti sistemi interattivi dinamici, che consentono metodologie didattiche attive, costruttivistiche e soluzioni strategiche centrate sulla rappresentazione, come ad esempio le mappe concettuali per lo studio. Per chi utilizza la lingua dei segni italiana (LIS), inoltre, sono disponibili dizionari italiano-LIS. Sono inoltre molto utili per i sordi oralisti (non segnanti) o con impianto cocleare gli strumenti di trasmissione audio di uso personale come i cavi ad induzione, bluetooth collegabili ai computer per le comunicazioni audio-video o gli strumenti per il riconoscimento vocale, o qualunque sistema, attrezzatura o ausilio che faciliti notevolmente le comunicazioni a distanza anche in ambito scolastico.

Gli strumenti didattici sono utili sia allo svolgimento del lavoro dell'assistente sia per l'apprendimento dell'alunno/studente sordo; generalmente per i più piccoli si tratta di video-libri (DVD) interattivi che consentano differenti modalità di fruizione (come ad esempio: Lingua dei Segni Italiana, ma anche audio per la condivisione dello strumento con i compagni di classe udenti il tutto supportato da immagini e testo).

Testi specifici adatti agli studenti sordi sono quelli che consentono di insegnare e di imparare con l'uso delle mappe e di strategie logico-visive per l'organizzazione delle conoscenze; schede visive per imparare la Lingua dei Segni, racconti illustrati per stimolare le abilità percettive, software per mappe concettuali didattiche.

L'importo massimo riconoscibile è pari a euro 700,00 per gli alunni della scuola dell'infanzia e a euro 1.500,00 per gli studenti della scuola, primaria, secondaria di primo e secondo ciclo e per gli studenti dei percorsi di istruzione e formazione professionale, sempre nei limiti massimi dell'importo del PI riconosciuto.

Modello organizzativo

I servizi di inclusione scolastica a favore degli studenti con disabilità sensoriale sono garantiti dalle ATS, tramite gli Enti erogatori qualificati (in forma singola o in rete) individuati dalle ATS stesse, attraverso apposita manifestazione di interesse sulla base dei criteri definiti dall'allegato B) alla presente deliberazione.

Le ATS, nel quadro dell'esercizio delle funzioni legate al sostegno scolastico delle persone con disabilità sensoriale, nell'ambito di particolari specificità, effettuano le necessarie valutazioni e possono assumere le scelte conseguenti.

Al processo di attivazione del percorso di inclusione, concorrono - per le nuove domande di attivazione del Servizio o in caso di cambio di residenza per le persone già in carico

nell'annualità precedente - anche i Comuni, per la verificare della documentazione prodotta dalle famiglie in fase di presentazione della domanda su piattaforma regionale bandi on line, dei dati relativi allo studente per la successiva validazione della domanda.

I Comuni provvedono inoltre alla predisposizione del progetto individuale, di cui all'art.14 della L.328/2000, indicando i diversi interventi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali di cui possa aver bisogno la persona con disabilità, nonché le modalità di una loro interazione. L'erogazione dei servizi di supporto all'inclusione scolastica a favore degli studenti con disabilità sensoriale è sostenuta da Regione Lombardia, mediante attribuzione alle ATS delle risorse finanziarie necessarie sulla base del fabbisogno annuo rilevato nell'anno scolastico precedente ed eventualmente rimodulato in ragione delle ulteriori necessità.

È compito della Cabina di regia, costituita (ai sensi della l.r.23/2015) nell'ambito del Dipartimento PIPSS, dotarsi delle necessarie modalità di confronto e di raccordo con le ASST e con i Comuni/Ambiti, anche in ordine alla definizione della programmazione zonale, al fine di garantire omogeneità degli interventi sul territorio e integrazione con gli altri interventi sociali e sociosanitari che si rendessero necessari da parte dei Comuni e/o ASST a favore degli studenti con disabilità sensoriale.

Modalità di attivazione del servizio:

- 12 aprile 2021 approvazione degli elenchi enti erogatori da parte di ATS e la trasmissione dei medesimo a Regione Lombardia
- 15 aprile apertura bandi on line per le famiglie

Il Servizio di inclusione scolastica è attivato a seguito di presentazione della domanda, da parte delle famiglie, esclusivamente online attraverso la piattaforma regionale a partire dal 15 aprile 2021.

La domanda è presentata da uno dei genitori o da chi rappresenta lo studente minore o dallo studente stesso, se maggiorenne, corredata da:

1. documentazione sanitaria attestante la disabilità sensoriale;
2. informativa privacy (presa visione);
3. diagnosi funzionale nella quale sia esplicitata la necessità di assistenza per la comunicazione;
4. verbale del collegio di accertamento per l'individuazione dello studente disabile ai sensi del DPCM 185/2006, della DGR 3449/2006, integrata dalla DGR 2185/2011.

Indicazioni per la famiglia:

Gli utenti del servizio AS 2021/2022 potranno accedere a Bandi Online con SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta d'identità elettronica), CNS (carta Nazionale dei Servizi);

Nella sezione Bandi la famiglia troverà un Bando denominato "INCLUSIONE SCOLASTICA-DISABILITA' SENSORIALE A.S. 2020/2021 E A.S. 2021/2022".

Nel caso di **domanda in prosecuzione**, la famiglia rinnova la domanda già presente (a.s. 2020/2021) al fine di inviare una richiesta per l'alunno con disabilità sensoriale valida per l'anno scolastico 2021/2022. Il sistema alimenterà in modo automatico l'interfaccia con i dati necessari, fermo restando in ogni caso la possibilità di una loro modifica/integrazione da parte della famiglia.

L'ATS procede alla verifica e validazione dei dati inseriti dalla famiglia nella piattaforma regionale.

Una volta concluso l'iter il sistema invia una comunicazione:

- alla famiglia che la invita alla scelta dell'Ente Erogatore
- al Comune in ordine alla continuità della presa in carico senza necessità di ulteriori adempimenti

Al Comune sarà data sempre la possibilità di consultare i dati e i documenti validati da ATS.

Nel caso di **nuova domanda** – ivi compresi eventuali cambi di residenza, il Comune procede alla verifica e validazione dei dati inseriti dalla famiglia nella piattaforma regionale.

Concluso l'iter da parte del Comune, il sistema genera una e mail con la quale viene comunicata alla famiglia l'avvenuta validazione e la domanda verrà inoltrata dal sistema all' ATS.

L'ATS terminata l'istruttoria e validata la domanda, invia attraverso il sistema una e mail:

- alla famiglia che la invita alla scelta dell'Ente Erogatore;
- al Comune per informarlo sul buon esito dell'accettazione della domanda.

L'Ente erogatore qualificato scelto e autorizzato alla presa in carico dalla famiglia, predispone il Piano Individuale che deve essere condiviso e sottoscritto dalla medesima.

L'Ente erogatore, nei successivi 20 giorni, procede al contestuale inserimento nella piattaforma regionale, e comunque non oltre il 30 giugno, sia dell'autorizzazione della presa in carico dalla famiglia che del Piano individuale condiviso e sottoscritto, al fine di consentire la validazione definitiva da parte della ATS per il riconoscimento della spesa entro i successivi 30 giorni.

Il rispetto di tali termini garantisce l'attivazione del servizio contestualmente all'avvio dell'anno scolastico, a condizione che tutti i soggetti coinvolti rispettino la tempistica sopra evidenziata.

Il Piano Individuale viene definito dall'Ente erogatore qualificato, con il coinvolgimento della famiglia in una logica di inclusione scolastica e in raccordo con il Comune che, di norma, provvede alla predisposizione del progetto individuale, di cui all'art.14 della L. 328/2000, indicando i diversi interventi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali di cui possa aver bisogno la persona con disabilità, nonché le modalità di una loro interazione.

L'Ente erogatore qualificato fornisce tutti gli interventi previsti nel Piano Individuale garantendo l'assistente alla comunicazione, il tiflogo/tifloinformatico, laddove previsto, e il materiale didattico.

Gli enti erogatori sono sempre responsabili dell'esecuzione degli interventi e servizi assunti nei confronti delle ATS, degli istituti scolastici e formativi e di terzi. Essi sono responsabili altresì dei requisiti professionali e dell'operato del loro personale o degli eventuali danni che dallo stesso potessero derivare ai citati enti.

Qualora l'ente erogatore ricorra a personale non preventivamente autorizzato da ATS in fase di manifestazione di interesse, sarà necessario ai fini del riconoscimento economico delle attività svolte dallo stesso, presentare il curriculum dei nuovi operatori ed essere autorizzati.

Il possesso dei requisiti del personale impiegato sarà condizione necessaria per i dovuti riconoscimenti economici (v. punto criteri, modalità e tempistiche di assegnazione del contributo).

CRITERI, MODALITÀ E TEMPISTICHE DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

La Regione garantisce alle ATS le risorse finanziarie per l'attivazione dei servizi per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale.

L'Ente Erogatore, anche attraverso l'individuazione di una figura professionale responsabile

del Piano Individuale, deve garantire le necessarie azioni relative all'attuazione del Piano stesso (incontri con la scuola, con gli specialisti, con la famiglia, predisposizione di specifico materiale), per le quali viene riconosciuta una quota forfettaria di euro 200,00 per ciascun Piano Individuale (erogabile una sola volta). Si specifica che, nel caso di due Enti erogatori qualificati coinvolti per il medesimo studente con disabilità sensoriale, la quota di euro 200,00 viene riconosciuta all'Ente preposto al coordinamento, mentre, nel caso eccezionale di passaggio ad altro Ente erogatore qualificato nel corso dell'anno, viene erogata proporzionalmente al periodo di attività svolta.

Il Piano Individuale, tenuto conto del valore dei singoli interventi e in relazione alla gravità e alle effettive esigenze dello studente, è determinato fino a un massimo di euro 6.700,00 o euro 7.900,00.

I Piani Individuali fino ad un massimo di euro 7.900,00, possono essere validati solo in caso di studenti con disabilità sensoriale nelle seguenti condizioni:

- pluridisabili;
- figli di genitori con disabilità sensoriale;
- conviventi con fratelli con disabilità sensoriale.

Si precisa, che qualora, a carico di uno stesso studente con pluridisabilità fossero definiti due PI erogati da due diversi enti erogatori, l'ammontare massimo complessivo ammissibile è sempre pari a euro 7.900,00.

I Piani dovranno mantenere le ore previste nel precedente anno scolastico: l'eventuale modifica argomentata e l'esigenza di incremento di ore dettagliatamente motivata, dovrà essere comunque oggetto di autorizzazione da parte di ATS.

Al di fuori di quanto sopra citato, soltanto eccezionalmente e in caso di particolari esigenze legate alla complessità del caso, debitamente valutate e dettagliatamente motivate nel Piano Individuale, e concordate con la Regione, le ATS possono validare Piani Individuali oltre euro 6.700,00.

Si precisa, inoltre, che le ore di personale non utilizzate, non sono compensabili con materiale didattico o altri strumenti.

In caso di variazione del bisogno assistenziale, dietro presentazione di dettagliata relazione, il Piano Individuale può essere rimodulato, nel corso dell'anno scolastico e comunque entro il mese di gennaio.

La Regione provvede a liquidare alle ATS, secondo i criteri definiti nel presente provvedimento, le risorse necessarie in due fasi:

- prima quota pari a complessivi euro 5.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2021 entro la fine di luglio;
- la quota a saldo pari ad euro 4.800.000,00 sull'esercizio finanziario 2022, all'esito del ricevimento da parte delle ATS del livello di avanzamento della spesa legato all'attuazione degli interventi di inclusione;

Le ATS devono utilizzare le eventuali risorse residue sugli anni scolastici precedenti previa comunicazione alla DG competente di Regione Lombardia.

Le ATS corrispondono le risorse agli Enti erogatori qualificati in tre fasi:

- anticipo del **40%** a inizio anno scolastico unitamente alla quota forfettaria di euro 200,00 per ciascun Piano Individuale presentato, previo inoltre mediante la piattaforma regionale della domanda di saldo per l'anno scolastico precedente, che dovrà concludersi entro e non oltre il mese di dicembre dell'anno scolastico appena concluso;

- seconda quota pari al **30%** entro il mese di marzo. L'Ente erogatore qualificato invia relazione intermedia relativa ai singoli piani e all'intero processo, indicando, tra l'altro, il numero dei piani individuali validati, il numero dei piani sospesi e l'attestazione di regolare esecuzione del servizio;
- il restante **30%** a saldo, a seguito di presentazione da parte dell'Ente di una relazione di rendicontazione finale e l'attestazione di regolare esecuzione del servizio completa dei giustificativi di spesa.

L'ATS verifica l'attività svolta dall'Ente erogatore qualificato e tutta la documentazione prodotta nelle diverse fasi di richiesta di erogazione.

In fase di liquidazione della seconda quota e del saldo, l'ATS riconosce esclusivamente i costi relativi all'inclusione scolastica attivata attraverso operatori in possesso dei requisiti previsti dalla manifestazione di interesse (gli enti garantiscono la trasmissione alla ATS dei curricula degli operatori anche in itinere, in caso di nuove figure utilizzate successivamente alla manifestazione di interesse).

VERIFICHE, MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Le ATS garantiscono la piena attuazione delle indicazioni contenute nelle presenti linee guida, anche attraverso la programmazione di attività di controllo, con particolare riferimento alla verifica sulle autocertificazioni prodotte dagli enti in sede di presentazione/conferma delle candidature per l'erogazione del servizio ai sensi del DPR 445/2000.

Le ATS sono tenute in particolare:

- ad alimentare il monitoraggio regionale sull'apposita piattaforma regionale trasmettendo i dati relativi all'attivazione dei servizi e all'assegnazione dei contributi;
- a conservare, per ciascun anno scolastico e formativo, la documentazione giustificativa dei servizi erogati dagli enti erogatori qualificati e i relativi atti contabili per consentire le verifiche, a campione, svolte dagli Uffici regionali.

Al fine di verificare il regolare svolgimento degli interventi, nonché l'efficienza e l'efficacia della loro gestione, le ATS, dispongono i controlli relativi all'attuazione delle presenti linee guida.

Gli enti erogatori qualificati trasmettono mediante la piattaforma regionale la documentazione attestante l'erogazione del contributo e la documentazione dei servizi erogati con i relativi atti contabili, al fine di consentire le verifiche da parte dell'ATS e degli Uffici regionali.

AVVISO PER L'AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO DEGLI ENTI EROGATORI QUALIFICATI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI INTERVENTI DI INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI STUDENTI CON DISABILITÀ SENSORIALI AI SENSI DEGLI ARTT. 5 E 6 DELLA L.R. N. 19/2007.

Anno scolastico

Oggetto dell'avviso:

L'ATS dicol presente avviso intende aggiornare l'elenco suddiviso in due sezioni (rispetto alla tipologia di disabilità) sezione A "disabilità uditiva" - e B "disabilità visiva", (come da Modello di domanda allegato) di enti erogatori qualificati allo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica a favore degli studenti con disabilità sensoriale per l'anno scolastico in attuazione degli articoli 5 e 6 della L.R. n. 19/2007 e nel rispetto delle linee guida regionali.

Destinatari dell'avviso:

Il presente avviso è destinato:

- agli enti profit e non profit operanti sul territorio lombardo
- agli enti capofila per l'attuazione del Piano di Zona (azienda speciale, consorzio di comuni, comune o comunità montana etc.)
- agli enti che garantiscono, anche in convitti fuori Regione, percorsi scolastici e servizi di inclusione scolastica secondo i criteri previsti dalle linee guida di RL, a studenti con disabilità sensoriale residenti nel territorio lombardo e già iscritti in anni scolastici precedenti, al fine di completare il percorso formativo scelto dalle famiglie si rende necessario specificare che le ATS rimborseranno esclusivamente i percorsi di inclusione scolastica già avviati e non accetteranno iscrizioni, nella forma convittuale, di nuovi alunni.

Gli enti erogatori **non presenti in elenco** che intendono candidarsi per erogare i servizi di inclusione scolastica per l'anno scolastico, devono presentare la domanda allegata (**Modello B1**) al presente avviso corredata della documentazione attestante i requisiti soggettivi ed organizzativi richiesti.

Gli enti già **presenti in elenco** che intendono continuare ad erogare i servizi di inclusione scolastica agli studenti con disabilità sensoriale, devono inviare autocertificazione (**Modello B2**) del presente avviso del mantenimento dei requisiti soggettivi ed organizzativi dell'ente e del personale in servizio e trasmettere la documentazione attestante il possesso dei requisiti dell'eventuale nuovo personale (es. curricula vitae).

Requisiti soggettivi:

Il rappresentante legale dell'Ente, soggetto destinatario del presente avviso deve essere in possesso di adeguati requisiti di onorabilità e affidabilità morale, ed in particolare di:

- assenza di condanna definitiva per reati gravi in danno allo Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale;

- assenza di condanne penali, o procedimenti penali pendenti, per fatti imputabili all'esercizio delle attività oggetto del presente avviso;
- assenza dell'applicazione della pena accessoria della interdizione da una professione o da un'arte e interdizione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
- assenza di procedimenti per l'applicazione di una misura di prevenzione;
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- non sussistenza di procedimenti o provvedimenti ai sensi delle Leggi nn. 646/1982 e 936/1982 e successive modifiche e integrazioni, recanti disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Requisiti organizzativi e di personale:

L'ente deve avere la sede legale e/o operativa in Lombardia.

L'ente deve garantire di aver svolto un'attività nell'ambito degli interventi per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale nell'arco degli ultimi tre anni scolastici, per un periodo complessivo di almeno un anno scolastico;

Tutti gli enti devono garantire la disponibilità della figura di assistente alla comunicazione, con i requisiti di seguito indicati:

Assistente alla comunicazione

L'Assistente alla comunicazione deve essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti come indicato nella presente delibera:

1. laurea triennale o magistrale in materie attinenti allo specifico ambito di intervento (ad esempio, laurea in scienze della formazione primaria, scienze dell'educazione, psicologia, lauree umanistiche con specializzazioni, indirizzi afferenti le tematiche dell'educazione) con esperienza nella didattica per gli studenti con disabilità;
2. laurea triennale o magistrale in materie attinenti allo specifico ambito di intervento (ad esempio, laurea in scienze della formazione primaria, scienze dell'educazione, psicologia, lauree umanistiche con specializzazioni, indirizzi afferenti le tematiche dell'educazione) e in possesso di attestati di frequenza a percorsi formativi /aggiornamento relativi alle disabilità uditive e visive;
3. diploma con esperienza almeno triennale in contesti educativi rivolti a minori con disabilità sensoriale;
4. diploma con esperienza nell'ambito della disabilità ed in possesso di attestazione di partecipazione a corsi specifici per Assistenti alla Comunicazione e/o 3 livelli LIS.

Gli enti che si candidano per il sostegno all'inclusione scolastica a favore delle persone con disabilità visiva, devono garantire, oltre alla figura dell'assistente alla comunicazione, anche la figura dell'esperto tiflogo e/o tifloinformatico, con i seguenti requisiti:

Esperto tiflogo/tifloinformatico

L'esperto tiflogo/tifloinformatico deve essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

1. laurea triennale o magistrale in materie attinenti allo specifico ambito di intervento (ad esempio, laurea in scienze della formazione primaria, scienze dell'educazione, psicologia, lauree umanistiche con specializzazioni, indirizzi afferenti le tematiche dell'educazione e altri) accompagnate da formazione o esperienze specifiche come tiflogo/tifloinformatico;
2. aver compiuto percorsi formativi specifici (in tema di didattica speciale per gli studenti con disabilità visiva) presso istituti di formazione riconosciuti, università o enti di comprovata esperienza in materia di disabilità visiva finalizzate ad acquisire competenze come tiflogo/tifloinformatico;
3. aver svolto nell'arco degli ultimi tre anni scolastici, anche in modo non continuativo, la funzione di tiflogo/tifloinformatico di studenti con disabilità visiva almeno per un anno scolastico.

L'Ente deve garantire costante attività di supervisione e formazione specifica nell'ambito della disabilità sensoriale e gli attestati di formazione devono essere rilasciati da enti specialistici/riconosciuti per la formazione, anche, evolutivamente, nel quadro di quanto previsto dal decreto n. 7947/2020.

Termini e modalità per la presentazione della domanda e della documentazione:

L'ente interessato deve presentare la domanda scegliendo tra i due modelli allegati al presente avviso (Modello B.1 nuova domanda – Modello B.2 domanda di prosecuzione).

La domanda, sottoscritta e resa ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, deve essere corredata dalla copia fotostatica del documento di riconoscimento in corso di validità del rappresentante legale dell'Ente.

La domanda deve pervenire entro e non oltre il giornoalle ore ... ed essere indirizzata a: ATS di..... tramite PEC, al seguente indirizzo o consegnata direttamente al protocollo dell'ATS (indicare indirizzo e orari di apertura).

L'assenza di uno dei requisiti sopra indicati o la carenza della documentazione richiesta comporterà la non accettazione della domanda.

L'ATS effettuerà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale. La valutazione delle domande verrà effettuata d'ufficio, mediante verifica della completezza delle dichiarazioni e della documentazione presentata.

Qualora un soggetto intenda recedere dall'elenco è tenuto a darne comunicazione con preavviso di due mesi attraverso posta Raccomandata A/R o a mezzo PEC o presentata direttamente al protocollo dell'ATS.

Informazioni e pubblicizzazione

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati possono rivolgersi all'ATS – tel oppure inviare una email al seguente indirizzo:@.....it

Il presente Avviso e la documentazione ad esso allegata, sono integralmente pubblicati sul portale della ATS

Domanda per l'iscrizione all'elenco degli enti erogatori qualificati allo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale, **non presenti** nell'elenco dell'anno precedente

**Anno scolastico
(in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, art. 47 D.P.R. 445/2000)**

Il/La Sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____
nato a _____ Prov (____) il _____
residente a _____ Prov (____) CAP _____ via _____ n. _____
C.F. _____

in qualità di Legale Rappresentante del seguente Ente (denominazione Ente):

_____ costituito con atto (estremi dell'atto costitutivo) _____ quale
(specificare ragione sociale, Srl, SPA, Cooperativa Sociale, etc) _____
con sede legale nel Comune di _____ Prov (____) CAP _____
via _____ n. _____ con sede operativa nel Comune di _____
Prov (____) CAP _____ via _____
n. _____ TELEFONO _____

CF _____ PARTITA IVA _____

Indirizzo PEC (che l'ATS utilizzerà per le comunicazioni ufficiali relative all'avviso):

Nome e Indirizzo email del referente:

ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n°445 del 28.12.2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali e decadenze dai benefici eventualmente conseguiti previste ex artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R per le ipotesi di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi o uso degli stessi

**DICHIARA e ATTESTA
(selezionare le voci di interesse)**

1. Di essere Ente:

- ☐ profit
- ☐ non profit
- ☐ capofila per l'attuazione del Piano di Zona (azienda speciale, consorzio di comuni, comune o comunità montana etc.) _____
- ☐ che garantisce, in un convitto anche fuori Regione, percorsi scolastici e di inclusione scolastica, secondo i criteri previsti dalle linee guida di RL, a studenti con disabilità sensoriale residenti nel territorio lombardo;

- ☐ di avere sede operativa e/o legale in Lombardia (esclusi gli Enti di cui al punto precedente che garantiscono transitoriamente, in un convitto anche fuori Regione, percorsi scolastici e di inclusione scolastica, secondo i criteri previsti dalle linee guida di RL, a studenti con disabilità sensoriale residenti nel territorio lombardo);
- ☐ di procedere in forma singola alla presa in carico dello studente destinatario degli interventi nella sua complessità come previsto dal piano individuale
- ☐ di procedere, con altro Ente, alla presa in carico dello studente destinatario degli interventi nella sua complessità come previsto dal piano individuale, detenendo il ruolo di coordinatore e referente:

Ragione sociale Altro Ente	Codice fiscale o partita iva

- ☐ di garantire costante attività di supervisione e formazione specifica nell'ambito della disabilità sensoriale e gli attestati di formazione devono essere rilasciati da enti specialistici/riconosciuti per la formazione, anche, evolutivamente, nel quadro di quanto previsto dal decreto n. 7947/2020;
- ☐ di aver svolto un'attività nell'ambito degli interventi per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale nell'arco degli ultimi tre anni scolastici, per un periodo complessivo di almeno un anno scolastico;
oppure, in alternativa al punto precedente:
- ☐ di essere dotato di personale qualificato di comprovata esperienza nella didattica per gli studenti con disabilità sensoriale e/o in possesso di attestati di frequenza a percorsi formativi/aggiornamento relativi alla disabilità sensoriale
- ☐ in aggiunta al personale di cui al punto precedente, di essere dotato di personale privo di esperienza nell'ambito della disabilità sensoriale, ma in possesso di attestati di frequenza a percorsi formativi/aggiornamento relativi alla disabilità uditiva e visiva.

L'ente erogatore dichiara altresì, di essere dotato del seguente personale:

☐ **Assistente alla comunicazione**

L'Assistente alla comunicazione deve essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- ☐ laurea triennale o magistrale in materie attinenti allo specifico ambito di intervento (ad esempio, laurea in scienze della formazione primaria, scienze dell'educazione, psicologia, lauree umanistiche con specializzazioni, indirizzi afferenti le tematiche dell'educazione) con esperienza nella didattica per gli studenti con disabilità
- ☐ laurea triennale o magistrale in materie attinenti allo specifico ambito di intervento (ad esempio, laurea in scienze della formazione primaria, scienze dell'educazione, psicologia, lauree umanistiche con specializzazioni, indirizzi afferenti le tematiche dell'educazione) e in possesso di attestati di frequenza a percorsi formativi /aggiornamento relativi alle disabilità uditiva e visiva;
- ☐ diploma con esperienza triennale in contesti educativi rivolti a minori con disabilità sensoriale;

- ☐ diploma con esperienza nell'ambito della disabilità ed in possesso di attestazione di partecipazione a corsi specifici per Assistenti alla Comunicazione e/o 3 livelli LIS.

☐ **Esperto tiflogo/tifloinformatico**

L'esperto tiflogo/tifloinformatico è in possesso di (almeno uno dei seguenti requisiti):

- ☐ laurea triennale o magistrale in materie attinenti allo specifico ambito di intervento (ad esempio, laurea in scienze della formazione primaria, scienze dell'educazione, psicologia, lauree umanistiche con specializzazioni, indirizzi afferenti le tematiche dell'educazione e altri) accompagnate da formazione o esperienza specifiche come tiflogo/tifloinformatico
- ☐ aver compiuto percorsi formativi specifici (in tema di didattica speciale per gli studenti con disabilità visiva) presso istituti di formazione riconosciuti, università o enti di comprovata esperienza in materia di disabilità visiva finalizzate ad acquisire competenze come tiflogo/tifloinformatico
- ☐ aver svolto nell'arco degli ultimi tre anni scolastici, anche in modo non continuativo, la funzione di tiflogo/tifloinformatico di studenti con disabilità visiva almeno per un anno scolastico.

Dichiara altresì:

- ☐ di garantire il materiale di supporto, qualora richiesto nel Piano individuale (PI), nelle modalità e termini declinati dalle linee guida regionali
- ☐ di allegare la documentazione comprovante lo svolgimento di un'attività nell'ambito degli interventi per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale (visiva e/o uditiva) nell'arco degli ultimi tre anni scolastici, per un periodo complessivo di almeno un anno scolastico
- ☐ di impegnarsi alla stipula della convenzione con l'ATS di _____ nel cui territorio risiedono gli studenti con disabilità sensoriale beneficiari degli interventi di supporto all'inclusione scolastica

Il rappresentante legale dell'Ente dichiara di essere in possesso di adeguati requisiti di onorabilità e affidabilità morale, ed in particolare di:

- ☐ assenza di condanna definitiva per reati gravi in danno allo Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale
- ☐ assenza di condanne penali, o procedimenti penali pendenti, per fatti imputabili all'esercizio delle attività oggetto del presente avviso
- ☐ assenza dell'applicazione della pena accessoria della interdizione da una professione o da un'arte e interdizione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese
- ☐ assenza di procedimenti per l'applicazione di una misura di prevenzione
- ☐ non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni
- ☐ non sussistenza di procedimenti o provvedimenti ai sensi delle Leggi 646/1982 e 936/1982 e successive modifiche e integrazioni, recanti disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa

CHIEDE

- ☐ di essere ammesso alla sezione A (disabilità uditiva) garantendo la completa copertura del territorio dell'ATS
- ☐ di essere ammesso alla sezione B (disabilità visiva) garantendo la completa copertura del territorio dell'ATS
- ☐ di essere ammesso alla sezione A (disabilità uditiva) garantendo la parziale copertura del territorio dell'ATS (indicare Ambiti territoriali)
- ☐ di essere ammesso alla sezione B (disabilità visiva) garantendo la parziale copertura del territorio dell'ATS (indicare Ambiti territoriali).

Allega alla presente, curriculum/a del personale impiegato per l'erogazione degli interventi di inclusione scolastica a favore degli studenti con disabilità sensoriale, per la sezione A (disabilità uditiva) e/o per la sezione B (disabilità visiva).

Consapevole di rendere tutte le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445.

Luogo e Data_____

Il Legale Rappresentante o
Soggetto delegato

Domanda per l'iscrizione all'elenco degli enti erogatori qualificati allo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale **presenti** nell'elenco dell'anno precedente

Anno scolastico
(in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, art. 47 D.P.R. 445/2000)

Il/La Sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____
 nato a _____ Prov (____) il _____
 residente a _____ Prov (____) CAP _____ via _____ n. _____
 C.F. _____

in qualità di Legale Rappresentante del seguente Ente (denominazione Ente):

costituito con atto (estremi dell'atto costitutivo) _____ quale
 (specificare ragione sociale, Srl, SPA, Cooperativa Sociale, etc) _____

con sede legale nel Comune di _____ Prov (____) CAP _____
 via _____ n. _____

con sede operativa nel Comune di _____ Prov (____)
 CAP _____ via _____ n. _____ TELEFONO _____

CF _____ PARTITA IVA _____

Indirizzo PEC (che l'ATS utilizzerà per le comunicazioni ufficiali relative all'avviso):

Nome e Indirizzo email del referente:

ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n°445 del 28.12.2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali e decadenze dai benefici eventualmente conseguiti previste ex artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R per le ipotesi di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi o uso degli stessi

DICHIARA ED ATTESTA
(selezionare le voci di interesse)

- ☐ di procedere in forma singola alla presa in carico dello studente destinatario degli interventi nella sua complessità come previsto dal piano individuale
- ☐ di procedere, con altro Ente, alla presa in carico dello studente destinatario degli interventi nella sua complessità come previsto dal piano individuale, detenendo il ruolo di coordinatore e referente:

Ragione sociale Altro Ente	Codice fiscale o partita iva

- ☐ il mantenimento dei requisiti soggettivi

- ☐ il mantenimento dei requisiti organizzativi dell'ente e del personale in servizio;
- ☐ dichiara altresì di aver trasmesso alla ATS i CV di tutti i propri operatori
- ☐ di essere già incluso per l'anno scolastico precedente nell'elenco degli Enti erogatori del servizio di inclusione scolastica dei disabili sensoriali presso codesta ATS di _____ nella Sezione A "disabilità uditiva" garantendo la completa copertura del territorio dell'ATS
- ☐ di essere già incluso per l'anno scolastico precedente nell'elenco degli Enti erogatori del servizio di inclusione scolastica dei disabili sensoriali presso codesta ATS di _____ nella Sezione A "disabilità uditiva" garantendo la parziale copertura del territorio dell'ATS (indicare Ambiti territoriali)
- ☐ di essere già incluso per l'anno scolastico precedente..... nell'elenco degli Enti erogatori del servizio di inclusione scolastica dei disabili sensoriali presso codesta ATS di _____ nella Sezione B "disabilità visiva" garantendo la completa copertura del territorio dell'ATS
- ☐ di essere già incluso per l'anno scolastico precedente..... nell'elenco degli Enti erogatori del servizio di inclusione scolastica dei disabili sensoriali presso codesta ATS di _____ nella Sezione B "disabilità visiva" garantendo la parziale copertura del territorio dell'ATS (indicare Ambiti territoriali)

Dichiara inoltre di che intende per l'anno scolastico di:

- ☐ **confermare** quanto sopra dichiarato

oppure

- ☐ **modificare** come segue:

- ☐ la Sezione:

- ☐ A "disabilità uditiva"
- ☐ B "disabilità visiva"
- ☐ A "disabilità uditiva" e B "disabilità visiva"

- ☐ la copertura totale o parziale del territorio dell'ATS..... (se parziale indicare gli Ambiti Territoriali)

Allega e trasmette la documentazione attestante:

- ☐ il possesso dei requisiti del nuovo personale (curricula)
- ☐ l'eventuale aggiornamento dei requisiti del personale già in servizio

Luogo e Data_____

Il Legale Rappresentante o
Soggetto delegato

SCHEMA TIPO CONVENZIONE

TRA

Agenzia di Tutela della Salute di _____

E

(denominazione dell'Ente)

per lo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale ai sensi degli artt. 5 e 6 della l.r. n. 19/2007

In datatra l' **Agenzia di Tutela della Salute di _____** (di seguito per brevità ATS) con sede a _____ Via _____ n. _____ Codice Fiscale e Partita IVA n. _____ rappresentata dal Direttore Generale _____ nato/a a _____ (____) in data _____, domiciliato/a per la carica presso la sede ATS

e

l'ente erogatore qualificato _____ (di seguito per brevità denominato "Ente"), con sede legale in _____ via _____ n. _____ Tel. _____ con sede operativa in _____ via _____ n. _____ Tel. _____

Codice Fiscale/partita IVA _____ iscritto nella sezione ____e/o ____ dell'elenco degli Enti erogatori qualificati per l'erogazione degli interventi di inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale, nella persona del suo legale rappresentante _____ nato/a a _____ il _____ e residente a _____ in via _____ n. _____ abilitato alla sottoscrizione del presente atto;

VISTI:

La DGR n. _____ che ha approvato l'Avviso tipo "Avviso per l'aggiornamento dell'elenco degli enti erogatori qualificati per lo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica

degli studenti con disabilità sensoriale ai sensi degli artt. 5 e 6 della l.r. n. 19/2007" per l'anno scolastico;

- l'atto n. ____ del _____ dell'ATS con cui è stato approvato l'elenco aggiornato degli enti erogatori qualificati risultati idonei;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO

Svolgimento degli interventi di inclusione scolastica in base a quanto determinato dall'art. 5 della presente convenzione.

ART. 2 - DURATA

La convenzione ha durata per l'anno scolastico

ART. 3 – REQUISITI DELL'ENTE

L'Ente dichiara di possedere tutti i requisiti attestati e valutati in fase di domanda di ammissione all'elenco.

ART. 4 - RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE

L'ATS individua quale responsabile della corretta attuazione della convenzione il/la Sig./Sig.ra _____ cui l'Ente si rivolgerà per qualsiasi problema di carattere organizzativo, gestionale e amministrativo.

L'ente individua quale responsabile della corretta attuazione della convenzione il/la Sig./Sig.ra _____ cui l'ATS si rivolgerà per qualsiasi problema di carattere organizzativo, gestionale e amministrativo.

ART. 5 - OBBLIGHI DELL'ENTE

L'Ente si impegna a:

- concordare con il destinatario il percorso e definire e sottoscrivere il PI con la famiglia
- richiedere all'ATS la validazione della presa in carico e del piano individuale dello studente attraverso la piattaforma regionale
- impiegare per l'espletamento delle attività oggetto della convenzione, operatori in possesso dei requisiti di professionalità (secondo i requisiti indicati nell'avviso) utili alla corretta gestione dell'attività, ed in misura adeguata ecc.
- ad applicare per il proprio personale dipendente i contratti collettivi di lavoro e di categoria e condizioni economiche e normative integrate da eventuali accordi provinciali vigenti sul territorio in cui si svolge il servizio

- ad assicurare lo svolgimento del servizio nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, anche tenuto conto del possibile proseguimento della emergenza sanitaria Covid-19 a partire dal nuovo anno scolastico;
- ad assumersi qualsiasi responsabilità ed oneri nei confronti dell'ATS o di terzi nei casi di mancata adozione di quei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti coinvolti nella gestione dell'attività
- a trattare con la dovuta riservatezza tutte le informazioni relative alle situazioni soggettive delle persone inserite nell'attività lavorativa secondo la normativa vigente in materia di privacy
- a seguire e rispettare le indicazioni e le modalità esecutive ed ogni altro criterio operativo previsti dalle DGR pertinenti e atti successivi.

L'Ente inoltre è obbligato a:

- non percepire altri finanziamenti da organismi pubblici per i medesimi interventi a favore degli stessi destinatari per le attività di inclusione scolastica previste nel piano
- restituire entro 60 giorni eventuali somme indebitamente percepite, qualora a seguito delle attività di verifica e controllo si rilevassero irregolarità nella realizzazione del Piano individuale
- restituire entro 60 giorni eventuali somme percepite in più a seguito di interruzione del servizio a vario titolo.

ART. 6 - OBBLIGHI DELL'ATS

L'ATS si impegna:

- a validare la presa in carico e il piano individuale dello studente da parte dell'Ente Erogatore Qualificato attraverso la piattaforma regionale
- a riconoscere per lo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica, oggetto della presente convenzione, i corrispondenti valori come da Piano individuale, previa verifica della documentazione attestante l'avvenuta corretta esecuzione del servizio e la spesa sostenuta, entro 60 giorni dalla data di emissione della richiesta nella piattaforma regionale
- ad effettuare il pagamento, secondo le scadenze previste nelle Linee Guida, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura elettronica o della nota di addebito per coloro che non hanno la partita IVA
- a versare all'Ente gli interessi di legge, in caso di ritardi nei pagamenti non giustificati da inadempimenti da parte dell'Ente erogatore qualificato nella presentazione della documentazione necessaria per la verifica.

ART. 7 – VERIFICHE PERIODICHE E CONTROLLI

Al fine di garantire l'effettiva attuazione della presente convenzione l'ATS effettua gli opportuni controlli per verificare i risultati raggiunti ed il mantenimento dei requisiti dichiarati dall'ente.

ART. 8 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Reg. UE 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D. Lgs 101/18, Regione Lombardia è titolare del trattamento dei suoi dati personali. I Suoi dati

vengono comunicati ai seguenti soggetti terzi in qualità di responsabili del trattamento, nominati dal titolare: Comuni di residenza degli alunni/studenti, Agenzie di Tutela della Salute (ATS), Enti erogatori qualificati che aderiscono alla sperimentazione, alle famiglie interessate e ARIA SPA, per la piattaforma regionale.

Il trattamento dei Suoi dati personali è effettuato ai sensi dell'art. 6, lett. a) e lett. e) del GDPR.

ART. 9 - RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione può essere risolta nei casi di mancato rispetto delle prescrizioni contrattuali dovute a grave inadempimento;

ART. 10 - CONTROVERSIE

Per ogni controversia che potesse insorgere nell'ambito dell'esecuzione della convenzione è competente il Foro di _____.

ART. 11 - SPESE DI STIPULA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione è esente da imposta di bollo in modo assoluto, ai sensi dell'art 27 bis della tabella allegata al DPR 642/1972.

La presente convenzione viene registrata solo in caso d'uso.

ART. 12 – RINVIO ALLA NORMATIVA GENERALE

Per quanto non previsto dalla presente convenzione si farà riferimento alla normativa generale e speciale che regola la materia.

Letto confermato e sottoscritto

Per l'ATS di _____

Il Direttore Generale: _____

Per l'Ente _____

Il Legale Rappresentante: _____